

Interrogazione: INTITOLAZIONE ROTATORIA DEL PALAS A MONS . “ DON LUIGI GIUSSANI “

- Al Sindaco Dott. Andrea Gnassi

- All'assessore Prof.ssa Irina Imola

Il sottoscritto Nicola Marcello, Consigliere Comunale del Gruppo PDL , interroga le **SS.VV**, circa la “l'utilità di intitolazione di un luogo della città di Rimini a Mons. Luigi Giovanni Giussani”

PREMESSA

Mons. Luigi Giovanni Giussani (Desio 15 ottobre 1922-Milano 22 febbraio 2005), sacerdote, teologo, educatore, uomo di vasta e profonda preparazione culturale, musicista, fondatore del movimento ecclesiale di Comunione e Liberazione.

Le sue opere e la sua immensa attività, teologica, pastorale e dottrinale si possono trovare ed apprezzare su tutti i siti e motori di ricerca, e non li sto nemmeno a ricordare.

La sua opera principale, a distanza di ancora poco tempo dalla sua morte, penso, tuttavia, che sia la diffusione “della bellezza di essere cristiani in un'epoca in cui andava diffondendosi l'opinione che il Cristianesimo fosse qualcosa di faticoso e di opprimente da vivere ”.

Al suo funerale, trasmesso in diretta su Rai uno, e celebrato dall'allora Cardinale Joseph Ratzinger, parteciparono oltre 40.000 persone, tra cui molte autorità, locali, nazionali, istituzionali ed appartenenti al mondo politico, anche riminese.

In occasione del 7° anniversario della morte è stato dato l'annuncio della richiesta di “Nihil obstat ” alla Santa Sede per la causa di beatificazione e canonizzazione.

Rimini è particolarmente legata al teologo Don Giussani, e l' idea della nascita di quel movimento educativo ecclesiale sovra-nazionale (diffuso ormai in oltre 70 Paesi nel mondo) di Comunione e Liberazione che “ab origine” si chiamava Gioventù Studentesca, nacque proprio in un famoso viaggio in treno tra Milano e Rimini.

Da quel momento si creò un rapporto unico, privilegiato e progressivamente entusiasmante con la nostra Città e si posero le basi per la realizzazione di importanti convegni annuali , tra cui il Meeting per l'amicizia dei popoli, che ogni anno genera un flusso turistico, mediatico, culturale e politico tra Rimini e l'intero Pianeta.

Un noto editorialista pochi giorni fa, valutando le cifre dell'ultimo Meeting nel contesto Internazionale, recitava che, ogni anno, anche a Rimini Don Giussani riesce a realizzare un noto “miracolo vesuviano”, sconfiggendo crisi, deficit, spread ed apertura di scarichi a mare.

INTERROGO :

1. Ritenete utile ed opportuno, dare un giusto seguito alla richiesta di intitolare il “Largo ” risultante dalla confluenza della vie Simonini, Monte Titano e della Fiera al teologo Don Luigi Giussani, come da richiesta a Voi inoltrata in data 20 agosto 2012 e sottoscritta da 5 ex Sindaci Riminesi (Zaffagnini, Conti, Moretti, Chicchi e Ravaioli).
2. Avete conoscenza che già tante Città hanno dedicato al Fondatore di Comunione e Liberazione luoghi del proprio territorio come ad esempio Milano i giardini pubblici adiacenti a via Solari, Desio la piazza adiacente al Municipio, Cinisello Balsamo un largo urbano vicino alla biblioteca, Ascoli Piceno una scuola Primaria e dell’Infanzia, Finale Ligure, Rapallo e Zibello (PR) una via, Napoli un parco pubblico, Portofino il piazzale del faro, Perugia ha in corso la pratica di intitolazione di una strada anche in deroga all' ex art . 8 del Regolamento cittadino per la toponomastica (non essendo ancora trascorsi i previsti 10 anni dalla morte del soggetto a cui s’intende dedicare un’area di circolazione, proprio come a Rimini).

CHIEDO:

1 Procedere con solerzia a questa intitolazione come richiesto da “ 5 ex primi cittadini” suffragati da tanti cittadini riminesi che, 50 anni fa, diedero inizio all’esperienza di Comunione e Liberazione nella città di Rimini e qualche hanno dopo “ posero i primi mattoni ” del Meeting per l’amicizia dei popoli.

2 Considerare che i presupposti ci siano tutti , in quanto Don Luigi Giussani, sacerdote e teologo in attesa di beatificazione , rappresenta “una persona benemerita della Nazione” alla quale è opportuno intitolare un tratto viario, un largo, o in epoca di “crisi dell’urbanistica” anche una “larga rotatoria” di una zona a Lui molto cara.

3 Pur catalogata toponomasticamente quel tratto di territorio come “rotatoria”, per l’avvenimento in corso, si possa procedere alla sua intitolazione, e ritengo che, tali aree, come in altre città quali Bologna, Ravenna, Gatteo o Cesenatico nel futuro anche a Rimini vengano intitolate.

Fiducioso nell’impegno di Codesta Amministrazione resto in attesa di Vostra cortese risposta.

Il Consigliere Comunale Presidente 1 CCP

MARCELLO DR. NICOLA